



Parte Qualità (non RAD)

Presentazione del CdS, Consultazioni successive all'istituzione, Descrittori di Dublino, Descrizione del percorso di formazione, Organizzazione e gestione della Qualità del CdS  
**Aggiornamenti per l'A.A. 2020/2021 (SUA 2020)**

NOTE PER LA COMPILAZIONE

1. La parte che segue contiene la rappresentazione della SUA-CdS in modalità "scrittura", con lo scopo di guidare la redazione dei singoli quadri. Le informazioni aggiornate verranno caricate sulle SUA-CdS 2020 (2020/2021) e saranno visibili su [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it) (eccetto quelle relative ai quadri D); Si raccomanda la consultazione del requisito R3 del modello di accreditamento periodico ANVUR, quadro sinottico in allegato 8 alle Linee Guida per l'accREDITamento periodico: ciascun punto di attenzione è collegato ad un quadro della SUA-CdS; <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>
2. Per alcuni quadri (*es. Presentazione*) viene data nel data base la possibilità di indicare link o inserire documenti pdf. Si raccomanda comunque la compilazione delle parti testuali all'interno dei riquadri;
3. Poiché le informazioni vengono rese pubbliche, qualora si indichi un link si raccomanda di verificare che la pagina web sia attiva e costantemente aggiornata anche nel corso dell'a.a. 2020/2021.

**CORSO DI STUDIO** (Inserire la denominazione del CdS)

**SCIENZE DELLO SPETTACOLO**

PRESENTAZIONE

*Nota: È possibile allegare un documento pdf relativo alla Presentazione del CdS*

**Il Corso di Studio in breve**

**Nota alla compilazione:** *Inserire breve descrizione del Corso*

La Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo (classe LM-65) conferisce una preparazione Interdisciplinare e altamente professionalizzata. Il corso è articolato in tre curricula:

- Storia e critica dello spettacolo
- Prosmart / Produzione di Spettacolo, musica, arte e arte tessile
- Musicologia e beni musicali

Il curriculum Storia e critica dello spettacolo, con sede didattica a Firenze, conferisce una preparazione avanzata per la ricerca e la critica nel campo della storia dello spettacolo teatrale, cinematografico e televisivo, con particolare attenzione ai metodi di ricerca, agli archivi privati e pubblici, alla drammaturgia, all'analisi delle opere, allo studio delle fonti storiche, alla produzione dello spettacolo e alle norme giuridiche che regolano la produzione e la diffusione di spettacoli.



Il curriculum Prosmart, con sede didattica a Prato, conferisce una preparazione avanzata per operare nei campi dello spettacolo dal vivo, della produzione cinematografica e musicale, degli eventi artistici e museali, attraverso l'acquisizione di conoscenze umanistiche integrate con conoscenze tecnologiche ed economiche relative alla produzione e organizzazione di eventi, allestimenti, mostre, festival e rassegne. Il curriculum Musicologia e beni musicali, con sede didattica a Firenze, conferisce una preparazione avanzata per la ricerca e la critica nel campo della Storia della musica e dei beni musicali, con particolare attenzione ai metodi della ricerca e alle problematiche filologiche, drammaturgiche ed etnomusicologiche.

**Link** (Inserire il link alla home page del sito del CdS (opzionale):

<https://www.scienze spettacolo.unifi.it/>

## SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

### DOMANDA DI FORMAZIONE

*I quadri di questa Sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. Questa sezione risponde alla seguente domanda 'A cosa mira il CdS?'. Si tratta di una sezione pubblica accessibile senza limitazioni sul portale web dell'Ateneo ed è concepita per essere letta da potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.*

*Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.*

*Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.*

**Quadro A1b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

**Nota alla compilazione:** *Descrizione della consultazione ed i confronti che il Corso di Studio ha instaurato successivamente all'istituzione del Corso con i portatori d'interesse (PI) e, quindi, con il mondo del lavoro. Il Corso di Studio deve verificare e validare in itinere quanto progettato inizialmente e monitorare la corrispondenza tra obiettivi e attività formative. Il confronto riguarda, quindi, aspetti cruciali quali profilo professionale, sbocchi occupazionali, obiettivi, risultati di apprendimento disciplinari e quelli generici. Di tale interlocuzione è necessario mantenere documentazione.*

*Nel Quadro deve essere esplicitato:*

- *l'organo o soggetto accademico che effettua la consultazione*
- *le organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore*



- *i diversi interlocutori partecipanti alle consultazioni, riportando il ruolo nell'ambito dell'organizzazione di appartenenza;*
- *la modalità e cadenza di studi e consultazioni e la corrispondente documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)*
- *la data/date in cui sono avvenute;*
- *gli esiti delle consultazioni.*

Il CdS cura il collegamento con le organizzazioni rappresentative di propria pertinenza fin dalla sua fondazione. Il CdS si propone, attraverso l'articolazione in tre curricula, la formazione di un laureato dotato di solide conoscenze nell'ambito dello spettacolo, del cinema, dei media, della musica e dei beni culturali.

Il CdS ha sempre mantenuto solidi rapporti con il mondo del lavoro, come attestano le oltre 150 convenzioni stipulate a partire dal 2006 con associazioni, aziende, enti pubblici e privati presso i quali gli studenti hanno effettuato il tirocinio. Molti dei tirocini offerti allo studente sono frutto di accordi promossi dai docenti del CdS che hanno sostenuto la loro attivazione a fronte della verifica di specifiche richieste ed esigenze.

I docenti del corso di laurea sono inoltre frequentemente impegnati nell'organizzazione di attività in partnership con importanti e prestigiose realtà territoriali di ambito spettacolare, cinematografico e musicale. Tali attività costituiscono importanti occasioni di confronto e di dialogo con il mondo dell'organizzazione di eventi e sono incluse regolarmente dal corso di laurea tra le Attività formative e di orientamento. Tra queste, per gli ultimi anni accademici si segnalano l'evento Residenze d'artista, in collaborazione con Officina Giovani (Prato), la partecipazione ai lavori della giuria per il Festival Archeofilm: Festival Internazionale del Cinema di Archeologia Arte Ambiente (organizzato da Archeologia Viva, Firenze), il Laboratorio di Sound Design tenuto dal prof. Andrea Gozzi (Centro Tempo Reale, Firenze), la giornata di studi Tecnologia e cultura visuale tra cinema e media, con la partecipazione di importanti studiosi di università italiane e straniere (13 aprile 2018), il seminario Memory and the Archives, organizzato in collaborazione con il Festival dei Popoli (5 novembre 2018), l'evento Giù dal palco! Incontri e dialoghi con i protagonisti della scena contemporanea (14-28 marzo 2019), in collaborazione con il Teatro Metastasio di Prato, tenutosi presso la sede di Prato, la collaborazione con il River to River Florence Indian Film Festival.

Alla luce dei contatti informali venutisi a instaurare naturalmente tra i docenti e i componenti del Comitato di indirizzo (tra i quali figurano tre professionisti della Fondazione Teatro Metastasio di Prato, della Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee e del Festival dei Popoli) il CdS non ha ritenuto necessaria una formale convocazione del Comitato di Indirizzo. La serie di iniziative sopra ricordate attesta la persistenza di un dialogo e di un confronto non occasionale con i componenti del Comitato stesso.

Il Comitato d'indirizzo verrà convocato qualora il Gruppo di Riesame e gli altri organi del CdS facessero emergere criticità e punti d'attenzione di particolare urgenza, e in ogni caso in vista di eventuali modifiche di Ordinamento del CdS.

**Link:**

**Descrizione del link esterno:**

**NOTA:** È possibile allegare un documento pdf



### A3-b Modalità di Ammissione

**Nota alla compilazione:**

*Contenuti riportati dai Regolamenti didattici di CdS. Questo quadro comprende la modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, modalità di ammissione al CdS in caso di corso a numero programmato, tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi [OFA].*

I requisiti curriculari per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale Scienze dello spettacolo sono:

- Laurea triennale della classe L-3
- oppure Laurea triennale in una delle seguenti classi L-1, L-5, L-10, L-11, L-12, L-15, L-19, L-20 o L-42, con almeno 18 CFU complessivi nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07 e L-ART/08.
- oppure Laurea triennale di altre classi con almeno i seguenti CFU:
  - 6 CFU Conoscenza lingua straniera (competenze linguistiche in lingua inglese o altra lingua dell'Unione Europea di livello B1)
  - 18 CFU complessivi nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07 e L-ART/08
  - 6 CFU nei settori L-FIL/LET/10 oppure L-FIL/LET/11
  - 6 CFU nei settori M-STO/01, oppure M-STO/02, oppure M-STO/04
  - 6 CFU nei settori L-ART/01, oppure L-ART/02, oppure L-ART/03, oppure L-ART/04, oppure L-ANT/07, oppure L-ANT/08, oppure M-STO/08 oppure M-DEA/01 oppure M-FIL/04 oppure M-PED/02.
  - Per il curriculum STORIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO: è richiesto il possesso di ulteriori 6 cfu nei settori L-ART/05 o L-ART/06
  - Per il curriculum PROSMART: è consigliato per l'ammissione il possesso di almeno 6 CFU nel settore SECS-P/08
  - Per il curriculum MUSICOLOGIA E BENI MUSICALI: è richiesto il possesso di ulteriori 6 cfu nei settori L-ART/07 e L-ART/08. Inoltre costituisce requisito valido per l'accesso il possesso di diploma di I o II livello rilasciato da un Conservatorio a norma della legge 508/1999, accompagnato da Diploma di scuola superiore, con almeno 18 CFU in discipline musicologiche (CODM/01-07; CODD/06) oppure discipline analitiche (COTP/01) e provate competenze di livello universitario in ambito storico, storico-estetico, letterario e dell'area dell'arte e dello spettacolo.

La verifica della personale preparazione si intende assolta nel caso in cui lo studente abbia riportato nella laurea triennale un punteggio uguale o superiore a 90/110. In caso di punteggio inferiore a 90/110 sarà necessario un colloquio del candidato con la Commissione per l'accesso nominata dal Consiglio del Corso di Laurea che gestisce la carriera degli studenti. Tale Commissione valuterà inoltre la domanda di iscrizione al Corso di laurea Magistrale da parte di candidati in possesso di Diploma di Conservatorio di Vecchio ordinamento e da parte di studenti in possesso di titolo ottenuto all'estero.

### A5-b Modalità di Svolgimento della prova finale

**Nota alla compilazione:**

*Le informazioni inserite in questo Quadro devono essere coerenti sia con il Regolamento didattico del CdS, sia con quanto riportato nella pagina web del CdS. I contenuti di tale Quadro devono contenere: le indicazioni operative della prova finale; la struttura della commissione; le modalità di attribuzione del voto finale; le eventuali liste di tesi precedenti; altre informazioni.*

Primo Curriculum: Storia e critica dello spettacolo (Prova finale CFU 24)

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito 96 CFU nelle attività formative previste dal piano di studi. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella discussione di un elaborato scritto su un argomento



concordato con un docente del corso. Tale elaborato dovrà comprovare la capacità del candidato di svolgere con metodologia adeguata una ricerca originale, di padroneggiare la bibliografia specifica, di affrontare lo studio critico e interpretativo dei testi e degli spettacoli. La discussione dell'elaborato dovrà avvenire dinanzi ad una Commissione di sette membri nominata dal Presidente della Scuola. La prova si considera superata se il candidato riporta una votazione di almeno 66 su un punteggio massimo di 110. Nella valutazione della prova finale si terrà conto dell'intera carriera dello studente in termini di votazioni conseguite e tempi di laurea.

Secondo Curriculum: ProSMaRT (Prova finale CFU 18)

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito 102 CFU nelle attività formative previste dal piano di studi. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del corso. Tale elaborato dovrà comprovare le conoscenze e le capacità del candidato in relazione alla organizzazione di attività legate all'industria culturale e dello spettacolo, ovvero alla produzione di spettacoli e/o alla gestione di spazi e strutture a tal fine destinate. La discussione dell'elaborato dovrà avvenire dinanzi ad una Commissione di sette membri nominata dal Presidente della Scuola. La prova si considera superata se il candidato riporta una votazione di almeno 66 su un punteggio massimo di 110. Nella valutazione della prova finale si terrà conto dell'intera carriera dello studente in termini di votazioni conseguite e tempi di laurea.

Terzo Curriculum: Musicologia e Beni Musicali (Prova finale CFU 24)

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito 96 CFU nelle attività formative previste dal piano di studi. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del corso. Tale elaborato dovrà comprovare la capacità del candidato di svolgere con metodologia adeguata una ricerca originale, di padroneggiare la bibliografia specifica, di affrontare lo studio critico e interpretativo delle fonti musicali. La discussione dell'elaborato dovrà avvenire dinanzi ad una Commissione di sette membri nominata dal Presidente della Scuola. La prova si considera superata se il candidato riporta una votazione di almeno 66 su un punteggio massimo di 110. Nella valutazione della prova finale si terrà conto dell'intera carriera dello studente in termini di votazioni conseguite e tempi di laurea.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*Nota: I risultati di apprendimento attesi sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito. I risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all'allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna.*

*Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza.*

*Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo. È possibile poi aprire tutte le schede dove ciascun modulo di insegnamento espone in dettaglio i suoi propri risultati di apprendimento particolari che concorrono all'obiettivo di area. Vengono infine descritte le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, ossia il progetto finale che lo studente deve affrontare al fine di completare la sua formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia.*



#### Quadro A4b2: Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (dettaglio)

**Nota per la compilazione:** In questo quadro devono essere descritti in maniera dettagliata i risultati di apprendimento disciplinari attesi in coerenza con quanto indicato nel quadro di sintesi A4.b1. (RAD) ed in generale con l'ordinamento del CdS. La compilazione del quadro in oggetto deve essere fatta anche tenendo in considerazione l'eventuale presenza di aree di apprendimento collegate a specifici indirizzi/curricula.

Per ogni Area di apprendimento, definita d'accordo con gli obiettivi formativi, devono essere indicati i risultati di apprendimento attesi in termini dei Descrittori di Dublino n. 1 e 2, ovvero la "Conoscenza e comprensione" e la "Capacità di applicare conoscenza e comprensione". Inoltre, per ciascuna area di apprendimento, e quindi per i due descrittori di Dublino complessivamente considerati, devono essere riportate le attività formative programmate (singoli insegnamenti o altre attività formative) mediante le quali sarà possibile raggiungere i risultati di apprendimento attesi.

È necessario predisponendo tanti blocchi quante Aree di apprendimento vengono individuate.

In seguito, in corrispondenza di ogni insegnamento indicato nel quadro, verranno attivati i collegamenti informatici alle Schede insegnamento che dovranno essere compilate tramite Syllabus e che dovranno contenere un'accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento.

La descrizione presente in ogni Scheda insegnamento deve evidenziare come il metodo di accertamento consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento, da parte dagli studenti, dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile. Si rimanda al documento del Presidio [https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione\\_qualita/presidio/quida\\_syllabus.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/presidio/quida_syllabus.pdf)

#### AREA DI APPRENDIMENTO 1: STORIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO

##### Conoscenza e comprensione:

I laureati acquisiranno una preparazione avanzata nel campo della storia e della critica dello spettacolo e in particolare nei settori del teatro e del cinema (L-ART/05 e L-ART/06) e dovranno essere in grado di comunicare e applicare le conoscenze acquisite in una prospettiva storica, archivistica e filologica, accostandosi ai testi scritti e agli spettacoli anche in chiave critica in modo scientifico. Le conoscenze nel campo della storia dello spettacolo saranno approfondite con una erogazione didattica riservata al biennio e destinata a chi già possiede fra i requisiti di accesso le conoscenze di base di queste materie.

Conoscenza avanzata della storia del cinema con particolare riferimento alle nozioni al centro degli studi visuali (concetti di immagine, medium, sguardo e dispositivo) e comprensione degli usi sociali, comunicativi ed estetici delle immagini in movimento dal XIX al XXI secolo.

Acquisizione di un appropriato quadro conoscitivo delle principali nozioni riguardanti la drammaturgia e le pratiche della regia teatrale, con opportune focalizzazioni su specifici e rilevanti episodi spettacolari. Acquisizione di approfondite competenze storico-filologiche sullo spettacolo e sul suo contesto, dall'età augustea al teatro del Rinascimento e del barocco, mediante l'utilizzo di un ampio spettro di strumenti cognitivi.



Conoscenza e comprensione avanzata di specifici aspetti della Storia del cinema, sia nazionale che internazionale, e della relazione con il paesaggio mediale e culturale circostante.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'utilizzo di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia; esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza storico-filologica e documentaria; partecipazione a convegni e seminari; preparazione di elaborati nel corso degli studi; produzione di un elaborato finale. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove intermedie di valutazione scritte e orali; produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; elaborato della prova finale.

La capacità di comprensione sarà garantita da una continua interlocuzione didattica fra docenti e studenti sia durante le ore di lezione che nei momenti di approfondimento sollecitati nei contatti durante i ricevimenti e/o nelle occasioni formative spesso attivate all'interno del corso o con il patrocinio del CdS (visite presso enti e biblioteche, seminari, convegni).

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nei contesti della ricerca, della critica e della divulgazione scientifica, nonché in aree della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura dello spettacolo, dal teatro al cinema, dalla televisione ai nuovi media, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Conoscenza avanzata dei metodi di analisi del film e dell'immagine in movimento; comprensione delle principali tecniche del linguaggio cinematografico e mediale, anche nelle sue declinazioni storiche. Acquisizione di strumenti critici e metodologici per una corretta analisi del fatto teatrale, sia in prospettiva di ricognizione storica, sia in una prospettiva progettuale, finalizzata all'elaborazione di un circostanziato progetto di regia.

Acquisizione della capacità di sapere ricostruire e interpretare, in una ottica contestuale e attraverso plurime fonti (letterarie, iconografiche, epigrafiche, siti archeologici, siti web) il sistema spettacolare fino all'età barocca.

Acquisizione di capacità di lettura avanzata di testi filmici e di indagini sulle pratiche cinematografiche, considerando le connessioni intermediali e culturali e le caratteristiche distintive di uno specifico contesto storico e geografico.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: corsi specialistici riservati al biennio; ricerche bibliografiche su argomenti specifici; partecipazione a laboratori; partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove intermedie di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle attività classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni; elaborato della prova di valutazione finale. La applicazione di conoscenza e comprensione viene alimentata dalla dimensione fortemente interattiva della lezione, con il diretto coinvolgimento degli studenti e la frequente costruzione di prove intermedie degli studenti, occasione di confronto e discussione collettiva della classe.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

*Nota: Elencare qui sotto gli insegnamenti collegati alla specifica area di apprendimento (da offerta programmata coorte a.a. 2020/2021):*

CINEMA E CULTURA VISUALE  
ISTITUZIONI DI REGIA  
STORIA DEL TEATRO ANTICO DEL RINASCIMENTO E DEL BAROCCO  
TEORIA E ANALISI DEL LINGUAGGIO CINE-TELEVISIVO



## AREA DI APPRENDIMENTO 2: PRODUZIONE DI SPETTACOLO

### Conoscenza e comprensione:

I laureati acquisiranno una preparazione avanzata nel campo dei prodotti e degli eventi dello spettacolo, con particolare riferimento ai settori del teatro e del cinema (L-ART/05 e L-ART/06) e dovranno essere in grado di declinare le conoscenze acquisite nella prospettiva dell'organizzazione, della produzione e della comunicazione di eventi performativi ed espositivi legati al mondo del cinema e dello spettacolo, anche attraverso l'acquisizione di nozioni di telematica e di management e marketing degli eventi. Le conoscenze nel campo della storia e della produzione dello spettacolo saranno approfondite con una erogazione didattica riservata al biennio, destinata a studenti che già possiedano le conoscenze di base di queste materie.

Completamento di una formazione di tipo manualistico con la conoscenza approfondita dell'articolato fenomeno spettacolare relativo alla storia degli attori nei principali periodi della storia dello spettacolo. Comprendere la storia del teatro contemporaneo attraverso l'analisi di alcuni spettacoli chiave.

Conoscere le dinamiche storiche alla base della produzione teatrale e avvicinare alcune linee costitutive del teatro europeo del Novecento.

Conoscenza dei concetti chiave della produzione teatrale: regia, drammaturgia, drammaturgia d'attore, anche attraverso l'esame di singole poetiche.

Comprendere lo sviluppo storico del teatro europeo e le dinamiche storiche del Novecento; comparare i fenomeni spettacolari europei; individuare e riconoscere le poetiche spettacolari europee.

Conoscenza avanzata della storia del cinema italiano e del cinema italiano contemporaneo, comprensione delle forme narrative e delle dinamiche produttive proprie di ciascun periodo.

Conoscenza avanzata dei metodi di analisi del film e comprensione delle principali tecniche del linguaggio cinematografico.

Conoscenza delle nozioni teoriche di base e degli strumenti pratici della telematica.

Conoscenza delle nozioni del marketing strategico e della comunicazione e di alcune specifiche aree di analisi: l'evoluzione del concetto di marketing strategico e di segmentazione, la gestione strategica della marca, la competizione, l'innovazione.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'utilizzo di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia; esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza storico-filologica e documentaria; partecipazione a convegni e seminari; preparazione di elaborati nel corso degli studi; produzione di un elaborato finale. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove intermedie di valutazione scritte e orali; produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; elaborato della prova finale.



La capacità di comprensione sarà garantita da una continua interlocuzione didattica fra docenti e studenti sia durante le ore di lezione che nei momenti di approfondimento sollecitati nei contatti durante i ricevimenti e/o nelle occasioni formative spesso attivate all'interno del corso o con il patrocinio del CdS (visite presso enti e biblioteche, seminari, convegni, ecc.).

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nei contesti della produzione, dell'organizzazione e della comunicazione dello spettacolo, nonché in aree della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura dello spettacolo, dal teatro al cinema, dalla televisione ai nuovi media, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Sviluppo della capacità interpretativa e critica, sia nei confronti delle fonti per la storia degli attori, sia nei confronti dei contenuti e dei fenomeni studiati, sempre letti in relazione al contesto storico, sociale e culturale del periodo di riferimento.

Capacità di comprendere le metodologie produttive e individuare le principali componenti produttive.

Capacità di comparare i fenomeni spettacolari, di individuare e riconoscere le tipologie produttive.

Capacità di utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica dell'analisi filmica e dello studio del linguaggio cinematografico.

Capacità di utilizzare autonomamente un modello analitico per lo studio del film e delle sue dinamiche produttive.

Capacità di utilizzare in modo efficiente la navigazione Internet, di realizzare siti web e di adottare una logica di Network nella valutazione e nella soluzione dei problemi.

Capacità di utilizzare le nozioni del marketing strategico e della comunicazione ai fini della produzione e dell'organizzazione di eventi spettacolari.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: corsi specialistici riservati al biennio; ricerche bibliografiche su argomenti specifici; partecipazione a laboratori; partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove intermedie di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle attività classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni; elaborato della prova di valutazione finale. La applicazione di conoscenza e comprensione viene alimentata dalla dimensione fortemente interattiva della lezione, con il diretto coinvolgimento degli studenti e la frequente costruzione di prove intermedie degli studenti, occasione di confronto e discussione collettiva della classe.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

*Nota: Elencare qui sotto gli insegnamenti collegati alla specifica area di apprendimento (da offerta programmata coorte a.a. 2020/2021):*

ANALISI E CRITICA DELLO SPETTACOLO  
CINEMA ITALIANO  
STORIA DEGLI ATTORI E DELLA RECITAZIONE  
STRUMENTI PER IL MANAGEMENT E IL MARKETING  
TELEMATICA AVANZATA  
TEORIA E PRATICA DELLO SPETTACOLO

#### AREA DI APPRENDIMENTO 3: MUSICOLOGIA E BENI MUSICALI

##### Conoscenza e comprensione:



I laureati dovranno possedere competenze scientifiche specialistiche relative alla cultura artistica nel campo della musica (L-ART/07 e L-ART/08) ed essere in grado di comunicarle e applicarle criticamente in una prospettiva storica, archivistica e filologica. Le conoscenze nel campo della storia della musica saranno approfondite con una erogazione didattica riservata al biennio e destinata a chi già possiede le conoscenze di base di queste materie.

Consapevolezza critica del lavoro filologico-musicale e gli strumenti e il lessico necessari alla valutazione di un'edizione critica in ambito musicologico.

Conoscere problemi, fonti, testi del teatro musicale italiano.

Comprensione dell'evoluzione degli studi etno-musicologici.

Comprensione dei tratti peculiari di alcune tradizioni musicali.

Comprensione del senso del confronto interculturale nelle pratiche musicali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'utilizzo di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia; esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza storico-filologica e documentaria; partecipazione a convegni e seminari; preparazione di elaborati nel corso degli studi; produzione di un elaborato finale. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove intermedie di valutazione scritte e orali; produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; elaborato della prova finale.

La capacità di comprensione sarà garantita da una continua interlocuzione didattica fra docenti e studenti sia durante le ore di lezione che nei momenti di approfondimento sollecitati nei contatti durante i ricevimenti e/o nelle occasioni formative spesso attivate all'interno del corso o con il patrocinio del CdS (visite presso enti e biblioteche, seminari, convegni, ecc.).

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura dello spettacolo e della musica, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Consolidare la capacità di espressione scritta e orale nell'ambito della musicologia, dei beni musicali e dell'etnomusicologia.

Capacità di utilizzare il lessico e gli strumenti della filologia musicale.

Capacità di utilizzare fonti primarie e secondarie relative alla storia della musica italiana.

Capacità di situare storicamente e culturalmente i fenomeni etno-musicologici e le tradizioni musicali.

Capacità di interpretare il contesto socio-culturale nel quale agiscono i musicisti.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: corsi specialistici riservati al biennio; ricerche bibliografiche su argomenti specifici; partecipazione a laboratori; partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle attività classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni; elaborato della prova di valutazione finale. La applicazione di conoscenza e comprensione viene alimentata dalla dimensione fortemente interattiva della lezione, con il diretto coinvolgimento degli studenti e la frequente costruzione di prove intermedie degli studenti, occasione di confronto e discussione collettiva della classe.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

*Nota: Elencare qui sotto gli insegnamenti collegati alla specifica area di apprendimento (da offerta programmata coorte a.a. 2020/2021):*



ESEGESI DELLE FONTI MUSICALI  
ETNOMUSICOLOGIA 2  
FORME E PRATICHE DELLA "POPULAR MUSIC"

## SEZIONE B - ESPERIENZA DELLO STUDENTE

*Nota: I quadri di quest'Area descrivono l'esperienza degli studenti: il Piano degli Studi proposto, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento ovvero le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione.*

*Questa sezione risponde alla seguente domanda 'Come viene realizzato in Corso di Studio?'*

*Raccolgono inoltre i risultati della ricognizione sull'efficacia del Corso di Studio percepita in itinere dagli studenti e sull'efficacia complessiva percepita dai laureati.*

*Si presenta innanzitutto il piano degli studi, con i titoli degli insegnamenti e loro collocazione temporale. Il collegamento al titolo di ogni insegnamento permette di aprire la scheda di ciascun insegnamento indicante il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente; permette inoltre di conoscere il docente titolare dell'insegnamento e di aprire il suo CV.*

### Quadro B1: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

**Nota alla compilazione:** in questo quadro deve essere allegato un documento di sintesi delle Regolamento didattico del CdS con informazioni non riportate in altri Quadri della Scheda SUA-CdS, indicando, per esempio: eventuali curricula, regole relative alla frequenza, il percorso formativo, gli insegnamenti previsti, i crediti assegnati alle varie



attività, i Settori Scientifico Disciplinari, le eventuali propedeuticità, gli obblighi di frequenza, i piani di studio consigliati e le loro modalità di presentazione, ecc.

Allegare un **documento pdf**

**REGOLAMENTO DIDATTICO 2020-21 IN ALLEGATO**

**Link (Opzionale):**

[https://www.scienzespettacolo.unifi.it/upload/sub/documenti/LM65\\_Regolamento%20didattico%202020.pdf](https://www.scienzespettacolo.unifi.it/upload/sub/documenti/LM65_Regolamento%20didattico%202020.pdf)

## SEZIONE D - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

*Si tratta di una sezione di natura riservata accessibile solo a quanti siano abilitati dal sistema come, ad esempio, gli esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.*

### QUADRO D2: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

**Nota alla compilazione:** Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.

L'organizzazione e la responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio è attribuita al Gruppo di Riesame (altrimenti detto "Gruppo di gestione AQ"). Il Gruppo di Riesame collabora alla pianificazione e al controllo del percorso formativo in maniera organica alla tempistica di gestione del Corso di Studio (fasi



annuali di presentazione dell'ordinamento, del regolamento, del piano di studio; avvio dei semestri). Si occupa (con la collaborazione dei delegati e dei docenti del Corso di Studio) del monitoraggio dell'attrattività, delle prove di verifica dell'apprendimento, delle carriere degli studenti. Centrali nella sua attività sono la definizione della politica per la qualità, l'adozione di iniziative per la promozione della qualità, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS e la definizione della struttura organizzativa. L'attività è finalizzata al miglioramento dei processi e dell'offerta formativa.

Il Gruppo di Riesame (già Gruppo di AutoValutazione GAV, altrimenti detto "Gruppo di gestione AQ") è stato ufficialmente costituito all'interno del CdS con verbale del consiglio del 11 novembre 2009. Il GAV ha redatto il primo DQA di Ateneo approvato nel CdS del 24 febbraio 2010). Il Gruppo è stato successivamente ricomposto nel verbale del Consiglio del CdS del 3 ottobre 2012, del 20 febbraio 2013, del 15 gennaio 2014, del 18 dicembre 2014, del 9 dicembre 2016, del 14 marzo 2017, del 1° settembre 2017 e del 5 dicembre 2018, del 6 maggio 2019 e dell'11 settembre 2019.

Il criterio in base al quale sono stati nominati e ridefiniti i componenti del GAV tiene conto della rappresentatività dei tre curricula da cui è composto il CdS: Storia e critica dello spettacolo, Prosmart e Musicologia e beni musicali (quest'ultimo costituito in seguito all'assorbimento a partire dall'a.a. 2012-2013 della Laurea Magistrale in Musicologia e beni musicali). La composizione del Gruppo di Riesame prevede inoltre un'unità di personale amministrativo della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in condivisione con altri CdS, e un rappresentante degli studenti.

Il Presidente del Gruppo di Riesame coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del Comitato per la didattica di CdS (CD) e nel Consiglio di CdS (CCdS), sottoponendo a discussione e approvazione per quanto di competenza. Il Gruppo di Riesame analizza con regolarità i dati presenti nelle seguenti fonti: Scheda SUA (in part. quadri C1 e D3), elaborazioni statistiche di Ateneo e di Scuola, relazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti di Scuola, relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, Schede di Monitoraggio Annuale, dati Valmon sulla valutazione della didattica e dati Alma Laurea sulla soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati.

Il Gruppo di riesame ha prodotto il Rapporto di riesame iniziale 2013 in data 20 febbraio 2013, il Rapporto di riesame 2014 in data 15 gennaio 2014, il Rapporto di riesame 2014 in data 18 dicembre 2014, il Rapporto di riesame 2015 e il Rapporto di riesame ciclico 2015 in data 9 dicembre 2015, il Rapporto di riesame ciclico 2017 in data 23 aprile 2018.

Il Gruppo di Riesame ha inoltre redatto il Documento sulle azioni di miglioramento (Consiglio CdS del 14 marzo 17) e le Schede di Monitoraggio Annuale SMA 2017 (Consiglio CdS 07 novembre 17), SMA 2018 (Consiglio CdS 5 dicembre 2018) e SMA 2019 (Consiglio CdS 14 gennaio 2020).

**Link:** <https://www.scienze spettacolo.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

**Nota alla compilazione:**

- Inserire il link ad una pagina del sito del CdS contenente informazioni relative (opzionale).
- Allegare un documento pdf relativo al Quadro D2

**QUADRO D3: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

**Nota alla compilazione:** Vengono indicati i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate.

Il monitoraggio delle criticità individuate in sede di Riesame, nonché lo stato di avanzamento e la programmazione delle azioni correttive ivi proposte, viene condotto dal Gruppo di riesame (altrimenti detto "Gruppo di gestione AQ") attraverso riunioni periodiche, nelle quali vengono discusse le criticità rilevate presso gli altri organi del CdS: Comitato per la didattica e Commissione per l'accesso, Consiglio del CdS. Inoltre, il Presidente, i delegati all'Orientamento, ai Tirocini e alle Carriere post-laurea mantengono un contatto regolare con gli studenti, attraverso incontri nei quali emergono eventuali problemi e criticità poi segnalati al Gruppo di riesame e agli altri organi del CdS, affinché possano programmare le più efficaci soluzioni correttive.



Nel Consiglio del CdS del 7 novembre 2017 è stato inoltre costituito un Comitato d'Indirizzo, composto da tre docenti del CdS e tre operatori professionali specializzati nell'ambito dello spettacolo, del cinema e della musica. Il Comitato d'indirizzo verrà convocato ogni qualvolta si ravvisino particolari criticità e punti di attenzione e in ogni caso prima di eventuali modifiche di Ordinamento del CdS.

Nel febbraio 2018, il Delegato al sito web, di concerto con il Presidente e i componenti del Gruppo di Riesame, ha supervisionato l'aggiunta di una sezione del sito web del CdS dedicata ai processi della Qualità, nella quale sono stati pubblicati tutti i documenti ufficiali prodotti a partire dal 2014. Oltre alle attività di ordinaria gestione, il sito web è oggetto di revisioni periodiche da parte del Delegato, al fine di garantire la verifica dell'aggiornamento delle informazioni presenti e l'implementazione dei nuovi documenti sulla qualità approvati dal CdS.

Il CdS è soggetto a continuo monitoraggio e perfezionamento; le principali azioni di miglioramento vengono programmate nei Rapporti di Riesame, annuali e ciclici, e nelle Schede di Monitoraggio Annuale. I dati ivi emersi vengono ripresi in occasione delle riunioni della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione e acquisiti dalla Relazione paritetica elaborata annualmente. Tutta questa documentazione è soggetta a condivisione con l'intero Collegio dei docenti e ad approvazione formale durante le sedute del Consiglio di CdS.

In occasione del Riesame ciclico 2018 il CdS ha verificato la validità e l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese nel triennio precedente e verificato i punti di forza e le criticità esistenti. In generale, il CdS intende confermare le azioni fin qui intraprese, enfatizzando la comunicazione e l'informazione e il confronto costante con gli studenti, grazie ad incontri mirati con gli studenti (sia durante i ricevimenti che in aula) e alla valorizzazione delle risorse online (sito web, posta elettronica e mailing list di CdS, piattaforme di e-learning). La comunicazione, a partire innanzitutto dal Presidente, il Delegato all'Orientamento, le Rappresentanti degli studenti ed eventualmente alcuni studenti volontari, ha innanzitutto scopo di orientamento in itinere (organizzazione del piano di studio, modalità d'esame dei diversi insegnamenti, eventuali criticità nell'organizzazione del proprio studio e della propria carriera, ecc.) e di accelerare la fase di completamento del percorso di studio con l'elaborazione della tesi di laurea.

Rispetto alla criticità relativa agli indicatori sul numero di crediti conseguiti dagli studenti (evidenziata dalla SMA 2017 e ribadita pur con lievi variazioni numeriche nella SMA 2018 e nella SMA 2019), il Gruppo di Riesame ritiene necessario mantenere alto il livello di attenzione su questo aspetto, tanto più alla luce dell'emergenza sanitaria Covid19, il cui impatto sull'insieme delle attività didattiche e di verifica, nonché le relative ricadute sugli indicatori, non sono in alcun modo pronosticabili. A partire dal 2018-19, inoltre, il corso di laurea aderisce al Percorso d'eccellenza sulle eredità culturali (istituito nell'ambito delle attività di eccellenza del Dipartimento SAGAS), cui possono accedere gli studenti che abbiano conseguito almeno 48 CFU nel corso del primo anno. Si auspica che l'introduzione di tale opportunità didattica, che prevede anche forme di premialità, possa servire da elemento motivante per tutti i nuovi iscritti. Al secondo anno di attivazione del percorso, in effetti, il numero di studenti eleggibili è aumentato in maniera sensibile. Sempre nell'ambito del progetto di eccellenza è prevista l'assegnazione di un tutor, il cui scopo è quello di spingere gli studenti ad adottare migliori pratiche in termini di efficienza ed efficacia del proprio percorso di studio.

In occasione dei prossimi adempimenti previsti nel quadro della valutazione della qualità sarà possibile effettuare un'ulteriore valutazione delle ricadute sui parametri quantitativi del CdS (in particolare per quanto riguarda gli indicatori legati alla produttività degli studenti, con particolare riferimento ai laureati in corso, che nelle ultime sessioni – ancora non rilevate dalla SMA – appaiono in crescita).

Il CdS ha inoltre razionalizzato i requisiti di accesso a partire dal 2018-2019, nell'ottica di aumentare l'attrattività presso una platea potenzialmente più ampia di studenti. L'impatto della misura è stato valutato con il Monitoraggio 2019, evidenziando un aumento in termini assoluti dell'indicatore iC04. L'evoluzione dell'indicatore iC04 e degli altri indicatori sul numero di iscritti dovranno ciononostante essere oggetto di un'attenta analisi pluriennale. Si ricorda inoltre come il Percorso di eccellenza abbia introdotto specifiche forme di premialità destinate a studenti provenienti da altri Atenei. Anche in questo caso, l'impatto della misura dovrà essere oggetto di future analisi.



Particolare attenzione è riservata anche al potenziamento dell'internazionalizzazione del percorso di studi, nei limiti di quanto reso attualmente possibile dal quadro sanitario da emergenza Covid19, che verosimilmente produrrà un impatto negativo, anche sul piano psicologico, su tutte le attività connesse all'internazionalizzazione. Per quanto riguarda l'acquisizione di CFU all'estero, alcune azioni sono state intraprese per intensificare la comunicazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus, sia per quello che riguarda lo svolgimento di esami che il tirocinio all'estero. In questa ottica, negli ultimi anni i docenti del CdS hanno effettuato complessivamente sette nuovi accordi Erasmus, che si sommano ai circa ottanta accordi già in essere nell'ambito del Dipartimento SAGAS. In continuità con quanto avvenuto in passato, oltre alle iniziative già attive a livello di Dipartimento e di Scuola, si è stabilito che il Presidente e il Delegato all'Orientamento, istituiscano incontri con gli studenti a cadenza regolare: il primo a settembre-ottobre, rivolto specificamente alle matricole, per informarle sulle opportunità di acquisizione di crediti all'estero e agevolarle nella progettazione di un proprio percorso; il secondo incontro (sospeso per il 2019-2020 ma che si prevede di ripristinare nel 2020-21) in occasione della Settimana Didattica Internazionale (organizzata nel quadro delle attività di eccellenza del Dipartimento SAGAS), che, essendo prevista per il mese di marzo, cade in sostanziale corrispondenza con i bandi Erasmus Studio ed Erasmus Tirocinio.

Alla luce delle specificità sopra emerse ed enunciate, nonché del quadro comparativo nazionale che emerge dal confronto con le LM della stessa classe, nella volontà di aumentare il numero degli studenti regolari e la loro produttività e di contrastare abbandoni e rinunce, il CDS ha inoltre avviato da tempo una riflessione volta alla ridiscussione dei criteri di frequenza e una valutazione dell'impatto dell'e-learning e delle sue risorse formative a distanza. Nell'ottica di un continuo monitoraggio dei metodi didattici innovativi, le nuove modalità straordinarie di didattica a distanza sperimentate in seguito alla dichiarazione dell'emergenza sanitaria da Covid19 – modalità che potrebbero parzialmente protrarsi per il 2020-2021 – saranno oggetto di attenta riflessione e valutazione da parte degli organi del CdS, sia per quanto riguarda i possibili rischi in termini di una ridotta attrattività che per quanto riguarda le opportunità formative offerte da strumenti innovativi di didattica telematica.

**Link:** <https://www.scienze spettacolo.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

**Nota alla compilazione:**

- Inserire il link ad una pagina del sito del CdS contenente informazioni relative (opzionale).
- Allegare un documento pdf relativo al Quadro D3